GiEMME MACHINERY



Trinciatrice a motore

TM

Manuale uso e manutenzione





MACHINERY ★★★

INDICE

1.	INFORMAZIONI GENERALI	*Pag.*	6
1.1.	INFORMAZIONI SUL MANUALE		6
1.1.1.	PREMESSA		6
1.1.2.	SCOPO DEL MANUALE		6
1.1.3.	SIMBOLOGIA		6
1.1.4.	CONSERVAZIONE DEL MANUALE		7
1.1.5.	MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO		7
1.1.6.	DESTINATARI		7
1.2.	IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA		8
1.3.	USI PREVISTI		8
1.3.1.	CONDIZIONI DI UTILIZZO		8
1.3.2.	CONTROINDICAZIONI		8
1.3.3.	LIVELLO DI RUMOROSITÀ		9
1.3.4.	IMMAGAZZINAMENTO		9
1.3.5.	ROTTAMAZIONE		10
1.4.	DATI TECNICI E IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI		10
1.4.1.	DATI TECNICI		10
1.4.2.	IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI		10
2.	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA		11
2.1.	AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA		11
2.2.	SEGNALETICA DI SICUREZZA		12
2.2.1.	DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RISCHIO RESIDUO		12
2.2.2.	DPI OBBLIGATORI E CORRETTO UTILIZZO		12
2.2.3.	NOTE SULL'IMPIEGO DEI DPI:		13
2.2.4.	RISCHI RESIDUI		13
2.2.5.	USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE		14
2.2.6.	USO VIETATO		14
2.2.7.	DESCRIZIONE DEI PITTOGRAMMI		15
3.	TRASPORTO ED INSTALLAZIONE		16
3.1.	DISIMBALLAGGIO E POSIZIONAMENTO		16
3.1.1.	CARATTERISTICHE E SPECIFICHE DEI SISTEMI DI SUPPORTO		17
4.	UTILIZZO DELLA MACCHINA		18
4.1.	PRIMA DELL'USO		19
4.2.	AZIONAMENTO DELLA MACCHINA		19
4.3.	SICUREZZA		20
4.4.	MOVIMENTO E GUIDA		20
4.5.	MODALITÀ DI LAVORO		21
4.6.	ARRESTO DELLA MACCHINA		21
5.	REGOLAZIONI		21

5.1.	CONTROLLO E REGOLAZIONE DELLA TENSIONE DELLE CINGHIE	*Pag.*	21
5.2.	SOSTITUZIONE CINGHIE		22
6.	MANUTENZIONE		22
6.1.	SOSTITUZIONE DEI COLTELLI		22
6.2.	ROTORE		22
6.3.	BANDELLE ANTERIORI DI PROTEZIONE		23
6.4.	CONTROLLO E SOSTITUZIONE OLIO GRUPPO DI TRASMISSIONE		23
6.5.	MANUTENZIONE ORDINARIA		24
7.	TABELLA RICERCA GUASTI		24
8.	PARTI DI RICAMBIO		25
9.	GARANZIA		25
9.1.	DURATA DELLA GARANZIA		25
9.2.	CONTENUTO DELLA GARANZIA		26
9.3.	OBBLIGHI DEL VENDITORE		26
9.4.	GARANZIA LEGALE PER AZIENDE CON PARTITA IVA		26
9.5.	ESCLUSIONE DALLA GARANZIA		26
9.6.	DECADIMENTO		26
10.	CERTIFICATO CE		28
11.	CERIFICATO DI GARANZIA		29

AVVISO IMPORTANTE

Le indicazioni contenute nel presente manuale sono destinate ad un utilizzatore professionale, il quale deve avere specifiche conoscenze, essere autorizzato, istruito e opportunamente formato. Per tali ragioni, la redazione e la presentazione del presente manuale sono stati messi a punto tramite utilizzo di linguaggio tecnico professionale, specificatamente indirizzato a potenziali utilizzatori esperti nel settore delle macchine agricole. Si raccomanda inoltre l'utilizzo di ricambi e accessori originali. Le parti che non lo sono, oltre a far decadere la garanzia, potrebbero essere pericolose, riducendo la durata e le prestazioni della macchina. Qualora sorgano dubbi sull'interpretazione delle spiegazioni illustrate in questo manuale, Vi consigliamo di contattare il rivenditore che sarà ben lieto di assistervi prontamente e chiarire ogni incertezza.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. INFORMAZIONI SUL MANUALE

1.1.1. PREMESSA

Il presente manuale di uso e manutenzione costituisce "Istruzioni originali", in conformità a quanto previsto dal punto 1.7.4 "istruzioni", allegato I, Direttiva Macchine 2006/42/CE. Eventuali copie del presente manuale in altre lingue della Comunità Europea possono essere richieste al fabbricante, il quale emetterà la "traduzione di istruzioni originali'".

Il contenuto del manuale:

- **È stato inserito rispettando i requisiti minimi per la redazione delle istruzioni imposti dalla Direttiva Macchine 2006/42/CE;**
- **Rispetta le prescrizioni legali e i riferimenti normativi in vigore al momento della sua stampa;**
- **Può essere modificato unilateralmente dalla ditta costruttrice, la quale provvederà ad inviare copia dell'aggiornamento in sostituzione del presente;**
- **Presenta illustrazioni puramente indicative, all'interno delle quali possono essere evidenziati macchinari diversi da quelli posseduti dal cliente finale;**
- **Presenta illustrazioni della macchina con protezioni smontate al solo fine di evidenziare con maggiore accuratezza le parti e le operazioni descritte.**

1.1.2. SCOPO DEL MANUALE

Il presente manuale è da considerarsi parte integrante della macchina: in caso di rivendita o demolizione esso deve sempre accompagnare la macchina unitamente alla dichiarazione di conformità.

Il presente manuale è stato messo a punto per:

- **La corretta sensibilizzazione degli operatori alle problematiche inerenti l'uso in sicurezza della maccina;**
- **L'utilizzo della macchina, a partire dalla sua installazione fino all'uso specifico, in piena sicurezza, per cui è stata acquistata;**
- **La conoscenza approfondita di tutte le funzioni e dei limiti della macchina;**
- **La corretta manutenzione, ordinaria e straordinaria, utile al mantenimento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza della macchina;**
- **La corretta dismissione e smaltimento della macchina al termine del suo utilizzo.**

Si rammenta che il datore di lavoro, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 9 aprile 20011 n° 81 e per effetto di quanto riportato al capitolo III, capo I del medesimo provvedimento, art. 73, HA L'OBBLIGO DI:

1. **Provvedere affinché, per ogni macchina messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione ed istruzione e ricevano una formazione ed un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:**

a. **Alle condizioni di impiego delle attrezzature;**
b. **Alle situazioni anormali prevedibili.**

2. **Provvedere ad informare i lavoratori sui rischi a cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro.**
3. **Dare informazioni ed istruzioni d'uso comprensibili ai lavoratori interessati.**

Il presente manuale costituisce il supporto necessario all'informazione degli addetti. Pertanto si consiglia l'attenta lettura del medesimo, onde approfondire la conoscenza della macchina, PRIMA DI INIZIARNE L'IMPIEGO. Questo documento presuppone che negli impianti, ove sia stata destinata la macchina, vengano osservate le vigenti norme di sicurezza e igiene del lavoro.

1.1.3. SIMBOLOGIA

In questo libretto sono utilizzati tre "simboli grafici di sicurezza" che hanno lo scopo di evidenziare altrettanti livelli di pericolo o importanti informazioni:



AVVERTIMENTO !!!

È COLLOCATO VICINO AD INFORMAZIONI GENERALI CHE NON PREGIUDICANO NÉ LA SICUREZZA DELL'OPERATORE NÉ L'EFFICIENZA DEI MEZZI.

ATTENZIONE !!!

RICHIAMA L'ATTENZIONE A SITUAZIONI CHE PREGIUDICANO L'EFFICIENZA DELLA MACCHINA MA NON LA SICUREZZA DELLE PERSONE.

PERICOLO !!!

RICHIAMA L'ATTENZIONE DELL'OPERATORE A SITUAZIONI PARTICOLARI CHE POSSONO PREGIUDICARE LA SICUREZZA DELLE PERSONE.

1.1.4. CONSERVAZIONE DEL MANUALE

Il manuale di istruzioni va conservato con cura e deve accompagnare la macchina in tutti i passaggi di proprietà che la medesima potrà avere nella sua vita. La conservazione deve essere favorita maneggiandolo con cura, con le mani pulite e non depositandolo su superfici sporche. Non debbono essere asportate, strappate o arbitrariamente modificate delle parti. Il manuale va archiviato in un ambiente protetto da umidità e calore e nelle prossime vicinanze della macchina a cui si riferisce. Il costruttore, su richiesta dell'utilizzatore, può fornire, a pagamento, ulteriori copie del manuale istruzioni della macchina.

1.1.5. MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO

Il costruttore si riserva il diritto di modificare il progetto e apportare migliorie alla macchina senza comunicarlo ai clienti, e senza aggiornare il manuale già consegnato all'utilizzatore. Per altro, in caso di modifiche alla macchina installata presso il cliente, concordate con il costruttore e che comportino la modifica di uno o più capitoli del manuale di istruzioni, sarà cura del costruttore inviare ai detentori del manuale di istruzioni coinvolti i capitoli interessati dalla modifica, con il nuovo modello di revisione globale dello stesso. È responsabilità dell'utilizzatore, seguendo le indicazioni che accompagnano la documentazione aggiornata, sostituire in tutte le copie possedute i vecchi capitoli con i nuovi, la pagina iniziale e l'indice con quelle con il nuovo livello di revisione.

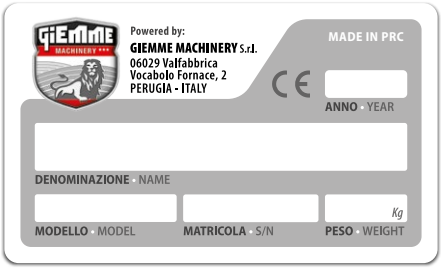
1.1.6. DESTINATARI

Il manuale in oggetto è rivolto: all'installatore, all'operatore e al personale qualificato abilitato alla manutenzione della macchina. Si specifica che con "OPERATORE" si intende il personale incaricato di far funzionare, di regolare, di pulire, di eseguire la manutenzione ordinaria della macchina.
Con "PERSONALE QUALIFICATO o OPERATORE QUALIFICATO" si intendono quelle persone che hanno seguito corsi di specializzazione, formazione, ecc. ed hanno esperienza in merito ad installazione, messa in funzione e manutenzione, riparazione, e trasporto della macchina. Con "PERSONA ESPOSTA" si intende qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona costituisca un rischio per la sicurezza, la salute o l'incolumità di tale persona.
La macchina è destinata ad un utilizzo agricolo, e quindi professionale e non generalizzato, per cui il suo uso può essere affidato a figure qualificate, in particolare che:

- **Abbiano compiuto la maggiore età;**
- **Siano state adeguatamente istruite sull'uso e sulla manutenzione della macchina (come previsto dagli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);**
- **Siano state giudicate idonee dal datore di lavoro a svolgere il compito affidatogli (ai sensi della sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/08);**
- **Siano capaci di capire ed interpretare il manuale dell'operatore e le prescrizioni di sicurezza;**
- **Conoscano le procedure di emergenza e la loro attuazione;**
- **Possiedano la capacità di azionare il tipo specifico di apparecchiatura;**
- **Abbiano dimestichezza con le norme specifiche del caso;**
- **Abbiano capito le procedure operative definite dal costruttore della macchina.**

1.2. IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA

Sul telaio d'ogni macchina è fissata una targhetta riportante il simbolo CE assieme ad altre informazioni come: dati del costruttore o del distributore, denominazione, modello, numero di matricola, l'anno di costruzione ed il peso.
La targhetta di marcatura CE risulta essere fondamentale ai fini della tracciabilità del prodotto da parte del fabbricante, sia ai fini della manutenzione, dell'ordine di eventuali parti di ricambio, nonché nella ricostruzione del percorso procedurale che ha portato alla marcatura stessa e alla dichiarazione di conformità ai sensi delle Direttive Europee. Pertanto la targhetta medesima NON VA MAI RIMOSSA. In caso di danneggiamento o distacco della medesima occorre darne immediata comunicazione scritta al fabbricante, il quale provvederà alla spedizione di una copia conforme della stessa.



1.3. USI PREVISTI

Le macchine della serie TM sono state progettate e costruite esclusivamente per la trinciatura di erba, sterpaglie e rovi. OGNI ALTRA MODALITÀ DI UTILIZZO DEVE ESSERE AUTORIZZATA ESPLICITAMENTE E PER ISCRITTO DALLA CASA MADRE.

1.3.1. CONDIZIONI DI UTILIZZO

Fatti salvi i casi sopra indicati, la macchina va utilizzata seguendo le sottoelencate prescrizioni:

- **Le macchina non è indicata per essere usata in settori diversi da quello agricolo;**
- **La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale autorizzato, istruito e opportunamente addestrato;**
- **Qualunque modifica arbitraria apportata su questa macchina, assolve il fabbricante da qualsiasi responsabilità per danni o lesioni, anche gravi, che possono riguardare gli operatori, terzi o cose;**
- **Un corretto utilizzo della macchina, una scrupolosa osservanza delle norme qui elencate e l'applicazione rigorosa di tutte le precauzioni per prevenire eventuali situazioni di pericolo, scongiureranno il rischio di incidenti o infortuni, faranno funzionare meglio e più a lungo la macchina e ridurranno al minimo i guasti.**

Il costruttore declina ogni e qualsiasi responsabilità oggettiva e soggettiva qualora non risultino applicate e rispettate le norme richiamate nel manuale e in particolare:

- **Uso della macchina da parte di personale non adeguatamente addestrato;**
- **Uso improprio della macchina (vedi condizioni sopra riportate);**
- **Installazione non corretta;**
- **Carenza di manutenzione;**
- **Modifiche o interventi non autorizzati;**
- **Utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello;**
- **Inosservanza totale o parziale delle istruzioni;**
- **Uso contrario a normative nazionali e comunitarie specifiche;**
- **Calamità ed eventi eccezionali.**

1.3.2. CONTROINDICAZIONI

Si elencano le principali controindicazioni d'uso della macchina:

- **Assicurarsi che sul terreno da lavorare non ci siano pietre o massi di notevoli dimensioni (diametro superiore a 5 cm);**
- **Assicurarsi che sul terreno da lavorare non ci siano monconi di alberi sporgenti oltre 10 cm circa e di diametro superiore a 5 cm circa;**
- **Assicurarsi che sul terreno da lavorare non ci siano elementi metallici di ogni tipo, in particolare reti, cavi, funi, catene, tubi, ecc.;**

- **Osservare e applicare con cura le istruzioni di regolazione dell'altezza di taglio della macchina;**
- **Si consiglia di non lavorare mai su terreni bagnati per non compromettere il rendimento della macchina, rischiando anche di danneggiare il rotore. In questi casi si consumano eccessivamente le mazze, si preleva notevole potenza dal motore, si corre il rischio di riempire internamente la camera di taglio con erba pressata.**

Le controindicazioni sopra riportate sono esemplificative e non esaustive delle casistiche che possono costituire pericolo per l'integrità della macchina e per l'incolumità delle persone addette ed esposte. In ogni caso si raccomanda cautela ed attenzione nel valutare le condizioni ambientali (caratteristiche del terreno, presenza di materiali estranei, ecc...) prima di operare con la macchina medesima.

1.3.3. LIVELLO DI RUMOROSITÀ

Le prove di rumorosità hanno rilevato un livello di pressione sonora LAeq pari a 84 decibel (A)± 1 decibel, misurati in campo aperto a 3 metri dalla macchina e a 1,6 metri dal piano di campagna, in condizioni di lavoro continuo al massimo regime ammesso.
In base ai dati rilevati si prescrive l'utilizzo di dispositivi individuali di protezione dell'udito, come indicato espressamente dall'art. 193 del O.Lgs. 9 aprile 2008, n°81. L'utilizzatore provvede a dotarsi di appositi Dispositivi di Protezione Individuale, provvisti di marcatura CE, valutando attentamente i parametri tecnici (SNR - attenuazione sonora semplificata, valori H, M e L).
Per ridurre il rumore, è fondamentale eseguire una manutenzione regolare. Occorre controllare e lubrificare i cuscinetti, verificare il tensionamento e lo stato delle cinghie di trasmissione ed ispezionare il rotore per individuare eventuali lame o mazze usurate o allentate. Inoltre, è importante assicurarsi che bulloneria e componenti strutturali siano ben serrati, poiché vibrazioni e parti allentate possono amplificare il rumore. Sostituire tempestivamente gli elementi danneggiati aiuta a mantenere la macchina più silenziosa ed efficiente.



AVVERTIMENTO !!!

LA PULIZIA, COSÌ COME LA REGOLARE MANUTENZIONE E LA PERIODICA LUBRIFICAZIONE CONTRIBUISCONO A RIDURRE LE EMISSIONI SONORE DELLA MACCHINA.

UTILIZZARE I DPI SPECIFICI (OTOPROTETTORI) SE IL LIVELLO DI EMISSIONE SONORA SUPERA I 70 DB.



AVVERTIMENTO !!!

L'ELEVATO LIVELLO SONORO, INFLUENZA LA COMUNICAZIONE TRA OPERATORI E RENDE DIFFICILE PERCEPIRE SEGNALI VERBALI O ACUSTICI, AUMENTANDO IL RISCHIO DI INCIDENTI. PER MITIGARLO, È CONSIGLIATO L'USO DI PROTEZIONI AURICOLARI, SEGNALI VISIVI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE ALTERNATIVI, COME RADIO O GESTI CODIFICATI, PER GARANTIRE LA SICUREZZA DURANTE LE OPERAZIONI.

ATTENZIONE: il dato di pressione LAeq sopra indicato non esonera il Datore di Lavoro dell'utilizzatore dall'adempiere alle prescrizioni legali in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (vedi Titolo VIII, Capo II del O. Lgs. 9 aprile 2008, n°81 e s.m.i.).

Benché ci sia una correlazione tra l'emissione sonora e i livelli di esposizione, questo dato non può essere usato per determinare se è necessario prendere delle precauzioni. Esistono infatti altri fattori che possono influenzare il livello di esposizione sonora, come ad esempio le caratteristiche dell'ambiente di lavoro e la presenza di altre fonti di rumore. L'informazione sul livello di rumorosità emesso dalla macchina aiuterà in ogni modo l'utilizzatore o il datore di lavoro nella stesura della valutazione dei pericoli e dei rischi.

1.3.4. IMMAGAZZINAMENTO

Se la macchina è immobilizzata per lunghi periodi è necessario immagazzinarla in un luogo riparato da agenti atmosferici e proteggerla per evitare l'accumulo di polvere. Prima del ricovero si consiglia di pulire accuratamente la macchina e di lubrificare adeguatamente tutti gli organi meccanici per proteggerla dalla ruggine.
Prima di mettere la macchina a riposo per lunghi periodi è opportuno operare come segue:

1. **Lavare accuratamente la macchina;**
2. **Effettuare un controllo generale a vista della macchina per individuare eventuali lesioni strutturali,**

rilevare eventuali abrasioni profonde sulla verniciatura, verificare che siano presenti i pittogrammi di sicurezza originali nelle loro posizioni, integri e leggibili;

3. **Ingrassare tutti gli organi meccanici;**
4. **Ricoverare, se possibile, la macchina in un locale coperto e appoggiarla su tavole di legno in modo stabile;**
5. **Ricoprire con un telone la macchina legandola opportunamente.**

1.3.5. ROTTAMAZIONE

In caso di rottamazione la macchina dovrà essere smaltita in discariche adeguate, attenendosi alla legislazione vigente. Prima di procedere alla rottamazione è necessario separare le parti in plastica o gomma, il materiale elettrico ed elettronico. È necessario recuperare gli eventuali oli esausti e smaltirli negli appositi centri di raccolta. Le parti costituite unicamente da materiale plastico, alluminio ed acciaio, potranno essere riciclate se raccolte dagli appositi centri. L'olio usato e recuperato non deve essere disperso nell'ambiente, poiché, secondo le vigenti normative di legge, è classificato come rifiuto speciale e come tale va conferito agli appositi centri di raccolta. Rivolgersi al consorzio degli oli usati più vicino.

1.4. DATI TECNICI E IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI

1.4.1. DATI TECNICI

Le macchine della serie TM sono disponibili nelle versioni indicate nella tabella sottostante.

MODELLO	LARGHEZZA LAVORO	ALTEZZA TAGLIO	PESO	MOTORE	POTENZA	MARCE	COLTELLI
	cm	cm	kg		hp	n°	n°
TM 65 L	60	2/8	145	Loncin 252 cc	8	3+1	32

1.4.2. IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI



1. *Telaio principale*
2. *Manubrio*
3. *Leva di avanzamento*
4. *Leva di azionamento del rotore*
5. *Acceleratore*
6. *Leve direzionali*
7. *Manovella di regolazione altezza di taglio*
8. *Leva di bloccaggio delle ruote anteriori*
9. *Ruote di trazione*
10. *Ruote direzionali*
11. *Bandelle anteriori*

2. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

LEGGERE CON ATTENZIONE E MEMORIZZARE:
Le macchine della serie TM sono state costruite e progettate esclusivamente per la trinciatura di erba, sterpaglie e rovi. Ogni altra modalità di utilizzo deve essere autorizzata esplicitamente e per iscritto dalla casa madre. Eventuali modifiche non preventivamente autorizzate dal costruttore (in forma scritta), ne escludono la sua responsabilità. La macchina deve essere utilizzata solo da personale autorizzato, addestrato e che ne conosce il funzionamento ed i pericoli. Utilizzare la macchina, eseguendo i controlli periodici e gli interventi di manutenzione in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di sicurezza. L'inosservanza delle norme e delle precauzioni di base sulla sicurezza potrebbero causare incidenti durante il funzionamento, la manutenzione e la riparazione della macchina. In caso di dubbi rivolgersi direttamente ai tecnici della ditta.



AVVERTIMENTO !!!

LA DITTA COSTRUTTRICE NON RISPONDE DI EVENTUALI DANNI CAUSATI DA UN IMPIEGO DELLA MACCHINA NON PREVISTO O INADEGUATO.

Il presente paragrafo integra e completa quanto già indicato più in dettaglio al paragrafo 1.3.

2.1. AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA

Il presente manuale deve essere sempre a portata di mano in modo da poterlo consultare per verificare il ciclo operativo. Se fosse smarrito o danneggiato occorrerà richiedere al costruttore la copia sostitutiva.



AVVERTIMENTO !!!

VERIFICARE CON ATTENZIONE LA MACCHINA PRIMA DI OGNI MESSA IN FUNZIONE.

Il costruttore ha profuso il massimo impegno per immettere nel mercato un macchinario quanto più possibile intrinsecamente sicuro. È stata debitamente effettuata la fase di analisi dei rischi connessi all'utilizzo della macchina, alle operazioni di manutenzione e alle condizioni di emergenza. In ogni caso, il costruttore NON PUÒ PREVEDERE OGNI EVENTUALE CIRCOSTANZA CAPACE DI COMPORTARE UN POTENZIALE PERICOLO. LE AVVERTENZE PRESENTI IN QUESTO MANUALE NON SONO QUINDI ESAUSTIVE. Osservare, oltre alle avvertenze contenute in questo manuale, tutte le norme di sicurezza ed antinfortunistiche di carattere generale.

- **Non far funzionare la macchina o eseguire la manutenzione finché non siano state lette e capite le istruzioni;**
- **La segnaletica applicata alla macchina fornisce una serie di indicazioni importanti: la loro osservanza serve alla vostra sicurezza;**
- **Assicurarsi che tutti i pittogrammi di sicurezza siano leggibili. Pulirli ed eventualmente sostituirli con nuove etichette;**
- **Prima di utilizzare la macchina assicurarsi che tutti i dispositivi di sicurezza siano collocati correttamente al loro posto ed in buono stato; qualora si verificassero guasti o danneggiamenti alle protezioni sostituirle immediatamente;**
- **La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale autorizzato, istruito e addestrato.**
- **La macchina é progettata per essere utilizzata da un solo operatore;**
- **Non lavorare mai con questa macchina se siete stanchi, ammalati o sotto l'influsso di alcool, droghe o medicine;**
- **Si raccomanda all'operatore addetto alla macchina di non indossare capi di vestiario che possano dare origine ad impigliamenti (maniche senza polso chiuso, cinture, collane, braccialetti, anelli);**
- **Durante l'uso il macchinario può dare luogo a emissioni di polveri in caso si lavori con terreno asciutto. Si consiglia di utilizzare idonei sistemi di protezione delle vie respiratorie quali maschere antipolvere o maschere con filtro;**
- **La macchina non deve essere lasciata incustodita quando é in moto;**
- **Controllare che la macchina non abbia subito danni durante la fase di trasporto e nel caso avvertire immediatamente la ditta costruttrice;**
- **Tenere la macchina pulita da materiali estranei (detriti, attrezzi, oggetti vari) che potrebbero danneggiarne**

il funzionamento o arrecare danni all'operatore;

- **Eventuali modifiche della macchina potrebbero causare problemi di sicurezza. In ogni caso l'utilizzatore sarà l'unico responsabile di eventuali incidenti.**
- **Eseguire le attività di attrezzaggio e di manutenzione su superficie piana e sgombra.**



PERICOLO !!!

NON MANOMETTERE, ASPORTARE O RENDERE INEFFICIENTI LE PROTEZIONI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA APPLICATI ALLA MACCHINA PER L'INCOLUMITÀ DELL'OPERATORE E ALTRUI. L'UTILIZZATORE PUÒ COMPIERE ESCLUSIVAMENTE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DESCRITTE IN QUESTO MANUALE.

2.2. SEGNALETICA DI SICUREZZA

I pittogrammi di sicurezza applicati sulla macchina forniscono informazioni fondamentali per l'uso in sicurezza della stessa. Assicurarsi che tutti i pittogrammi siano in buone condizioni, se deteriorati, sostituirli con altri forniti dal costruttore.



AVVERTIMENTO !!!

ASSICURARSI CHE I PITTOGRAMMI DI SICUREZZA SIANO LEGGIBILI. PULIRLI USANDO UN PANNO CON ACQUA E SAPONE. SOSTITUIRE LE ETICHETTE DANNEGGIATE COLLOCANDOLE NELL'ESATTA POSIZIONE COME DESCRITTO IN SEGUITO.

2.2.1. DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RISCHIO RESIDUO

Il costruttore, a fronte di un'attenta analisi dei rischi, ha elaborato una serie di misure atte a ridurre il rischio a seguito dell'utilizzo della macchina. La macchina stessa, pertanto, è dotata di dispositivi di sicurezza idonei, ai sensi dei requisiti previsti dalle Direttive Europee.
In ogni caso, a fronte delle attività sopra espresse, i rischi, per propria definizione, non sono mai eliminabili in maniera totale, dando così luogo ai cosiddetti "rischi residui".

2.2.2. DPI OBBLIGATORI E CORRETTO UTILIZZO

DPI	Funzione di protezione	Corretto utilizzo	Norma di riferimento
Elmetto con visiera	Protezione del capo e del volto da urti e proiezioni di oggetti	Indossare sempre con visiera abbassata e ben fissato al capo	UNI EN 397 / EN 166
Occhiali protettivi (separati o integrati)	Protezione oculare da schegge, polveri, detriti	Devono aderire bene al viso e non essere danneggiati o appannati	UNI EN 166
Cuffie antirumore / Tappi auricolari	Protezione dell'udito da rumori > 85 dB(A)	Scegliere protezione adeguata all'intensità del rumore. Indossare sempre durante il funzionamento della macchina	UNI EN 352
Mascherina antipolvere	Protezione delle vie respiratorie da polveri e fumi	Da indossare soprattutto in condizioni ventose o su terreno secco; ben aderente al volto	UNI EN 149

DPI	Funzione di protezione	Corretto utilizzo	Norma di riferimento
Guanti da lavoro antitaglio	Protezione delle mani da tagli e abrasioni	Non usare vicino a parti in movimento; devono essere in buone condizioni e della misura corretta	UNI EN 388
Calzature di sicurezza (S3 o superiori)	Protezione del piede da urti, schiacciamenti, scivolamenti	Suola antiscivolo e puntale rinforzato; sempre ben allacciate	UNI EN ISO 20345
Abbigliamento da lavoro aderente	Prevenzione da impigliamenti	Evitare indumenti larghi, sciarpe o accessori penzolanti. Preferire capi a manica lunga resistenti	—
Gilet ad alta visibilità (se richiesto)	Visibilità in ambienti aperti o traffico veicolare	Obbligatorio in cantieri o aree trafficate	UNI EN ISO 20471

2.2.3. NOTE SULL'IMPIEGO DEI DPI:

- **I DPI devono essere indossati prima di avviare la macchina e mantenuti per tutta la durata delle operazioni.**
- **Vanno controllati periodicamente per verificarne l'integrità.**
- **Devono essere conformi al marchio CE e appropriati alla taglia dell'operatore.**
- **L'uso dei DPI non sostituisce le misure tecniche di sicurezza installate sulla macchina.**

2.2.4. RISCHI RESIDUI

Tipo di rischio	Descrizione	Misure di prevenzione raccomandate
Proiezione di oggetti	Espulsione di sassi, rami o frammenti ad alta velocità dall'area di lavoro.	Utilizzare protezioni frontali/laterali, indossare DPI (occhiali, casco con visiera).
Taglio / amputazione	Contatto accidentale con organi in movimento (rotori, lame).	Non intervenire mai con macchina in moto; segnaletica di pericolo; carter e protezioni montati.
Inciampo / caduta	Presenza di ostacoli, terreno sconnesso o scivoloso attorno all'area operativa.	Mantenere l'area sgombra; indossare calzature antiscivolo.
Rumore e vibrazioni	Esposizione prolungata a livelli sonori elevati e vibrazioni.	Indossare cuffie antirumore e guanti antivibranti; limitare i tempi di esposizione.
Inalazione di fumi o polveri	Presenza di gas di scarico o polveri sollevate durante il lavoro.	Utilizzo in ambienti aperti e ben ventilati; indossare mascherina filtrante se necessario.
Surriscaldamento del motore o incendio	Accumulo di detriti vegetali vicino al motore o alla marmitta.	Pulizia regolare; evitare l'uso vicino a materiali infiammabili.
Contatto con superfici calde	Rischio di ustioni toccando marmitta, motore o parti metalliche surriscaldate.	Attendere il raffreddamento prima di eseguire manutenzioni; cartelli di avviso.

Tipo di rischio	Descrizione	Misure di prevenzione raccomandate
Ribaltamento (su pendenze)	Uso improprio su forti inclinazioni o terreni irregolari.	Rispettare i limiti di pendenza indicati; manovrare con prudenza.
Perdita di controllo	Guasti ai comandi, superfici instabili o errata gestione della trincia in movimento.	Controlli pre-utilizzo; addestramento dell'operatore; uso corretto dei comandi.
Interferenza con terzi	Presenza di persone o animali nell'area di lavoro.	Delimitare la zona operativa; uso di segnaletica di avvertimento e sorveglianza visiva.

2.2.5. USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

Uso scorretto prevedibile	Descrizione	Rischio associato
Utilizzo senza protezioni installate	Rimozione o mancato montaggio di carter, griglie o protezioni antitaglio	Lesioni da contatto con organi in movimento
Introduzione delle mani nella camera di taglio	Tentativi di rimozione manuale di ostruzioni o materiale incastrato con macchina in funzione	Amputazione, taglio, schiacciamento
Utilizzo su pendenze eccessive	Uso su terreni superiori ai limiti inclinazione indicati dal costruttore	Ribaltamento della macchina
Lavoro in presenza di terzi o animali	Mancata delimitazione dell'area operativa	Proiezione di oggetti, urti, investimento
Sostare davanti o vicino alla bocca di espulsione	Esposizione diretta all'uscita del materiale trinciato	Trauma da proiezione di detriti
Rifornimento a motore caldo o in funzione	Aggiunta di carburante senza attendere raffreddamento	Incendio, ustioni
Uso in ambienti chiusi o scarsamente ventilati	Utilizzo della macchina a motore endotermico in luoghi non aerati	Intossicazione da monossido di carbonio
Guida o movimentazione da parte di personale non addestrato	Utilizzo della trincia senza adeguata formazione	Perdita di controllo, danni a cose o persone
Pulizia o manutenzione con motore acceso	Interventi sull'apparato meccanico senza arrestare il motore	Tagli, schiacciamenti, ustioni
Utilizzo per materiali non compatibili	Inserimento di oggetti duri, metallici o non vegetali	Danni meccanici, proiezioni, incendio

2.2.6. USO VIETATO

Uso vietato	Descrizione	Mivazione/Rischio
Utilizzo senza carter o protezioni installate	Rimozione o manomissione di dispositivi di sicurezza	Alto rischio di lesioni gravi o mortali

Uso vietato	Descrizione	Mivazione/Rischio
Inserimento di mani o attrezzi nella camera di taglio	Tentativi di disostruzione a macchina accesa o senza blocco delle lame	Rischio di taglio, amputazione
Impiego per materiali non vegetali	Inserimento di metalli, plastica dura, pietre o altri oggetti non compatibili	Danni meccanici, proiezione violenta di oggetti
Uso in ambienti chiusi	Funzionamento del motore endotermico senza adeguata ventilazione	Intossicazione da gas di scarico (CO)
Utilizzo su pendenze superiori al limite consentito	Uso su terreni eccessivamente inclinati rispetto alle specifiche tecniche	Ribaltamento, perdita di controllo
Trasporto di persone	Salire o far salire persone sulla macchina o sulle sue parti	Pericolo di caduta o schiacciamento
Rifornimento con motore in funzione o caldo	Rifornimento immediato dopo l'uso o a motore acceso	Pericolo di incendio o esplosione
Modifica non autorizzata della macchina	Alterazione di componenti, dispositivi di sicurezza o parametri tecnici	Perdita di conformità e aumento dei rischi
Utilizzo da parte di personale non formato o non autorizzato	Uso da parte di minori, personale non istruito o non addestrato	Elevato rischio operativo e mancato rispetto normative
Movimentazione manuale durante il funzionamento	Spinta o sollevamento della macchina accesa o senza i dovuti comandi	Schiacciamento, perdita di controllo

2.2.7. DESCRIZIONE DEI PITTOGRAMMI



AVVERTIMENTO !!!

LEGGERE IL MANUALE DI ISTRUZIONI PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI INTERVENTO SULLA MACCHINA.



AVVERTIMENTO !!!

LE OPERAZIONI DI REGOLAZIONE E MANUTENZIONE DEVONO ESSERE ESEGUITE DOPO AVER LETTO IL MANUALE D'USO E MANUTENZIONE, A MACCHINA FERMA, MOTORE SPENTO E CHIAVE DISINSERITA.



PERICOLO !!!

NON APRITE IL CARTER MENTRE IL MOTORE È IN FUNZIONE.



PERICOLO !!!

POSSIBILE LANCIO DI MATERIALE E/O OGGETTI, NON SOSTARE, PASSARE OD AVVICINARSI ALLA MACCHINA.



PERICOLO !!!

SUPERFICIE CALDA MANTENERSI A DEBITA DISTANZA.



PERICOLO !!!

PERICOLO DI LESIONI A CAUSA DI PARTI ROTANTI. APRIRE IL COFANO A MOTORE SPENTO.



PERICOLO !!!

CON LA MACCHINA IN FUNZIONE MANTENERE UNA DISTANZA MINIMA DI 70 M. RISCHIO LANCIO DI OGGETTI.



AVVERTIMENTO !!!

UTILIZZARE I DISPOSITIVI INDIVIDUALI RICHIESTI.

3. TRASPORTO ED INSTALLAZIONE

3.1. DISIMBALLAGGIO E POSIZIONAMENTO

Il disimballaggio e il posizionamento di una trincia a motore su ruote richiedono attenzione, strumenti adeguati e il rispetto delle norme di sicurezza. Ecco una guida passo-passo:

1. **Verifica preliminare**

- **Controlla l'imballo: verificare che non ci siano danni visibili alla cassa o alla scatola.**
- **Prepara l'area di lavoro: deve essere pianeggiante, pulita e ampia.**
- **Dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti da lavoro, scarpe antinfortunistiche, eventualmente occhiali protettivi.**

2. **Disimballaggio**

a. **Rimuovere l'imballaggio esterno:**

- **Se l'imballo è in legno, usare una leva o un piede di porco per aprire la cassa.**
- **Se è in cartone, tagliare il nastro con un taglierino.**

b. **Togliere eventuali protezioni interne:**

- **Fissaggi in plastica, cinghie o blocchi in legno.**
- **Fare attenzione a non danneggiare cavi o leve durante la rimozione.**

c. **Controllo visivo:**

- **Verificare che la trincia non presenti danni.**

- **Controllare che tutti gli accessori e manuali siano presenti.**

3. **Posizionamento a terra**

a. **Se è su pallet, usare una rampa, un transpallet o un sollevatore per farla scendere:**

- **Non sollevare mai la macchina da punti non previsti (es. carter o protezioni).**

b. **Spingere la macchina fino alla posizione di lavoro o di stoccaggio.**

- **Evitare inclinazioni eccessive.**
- **Assicurarsi che il freno (se presente) sia attivato a macchina ferma.**

4. **Operazioni successive**

a. **Controllare i livelli di:**

- **Olio motore.**
- **Carburante (se a benzina o diesel).**
- **Eventuale olio trasmissione.**

b. **Montaggio di componenti (se smontati per il trasporto), ad esempio:**

- **Manubrio di guida.**
- **Ruote posteriori.**
- **Protezioni laterali.**

5. **Sicurezza**

- **Non avviare la macchina finché non è completamente assemblata e posizionata correttamente.**
- **Leggere il manuale d'uso prima di ogni utilizzo**



PERICOLO !!!

È VIETATO L'INGRESSO NELLA ZONA DI MANOVRA DA PARTE DI PERSONE NON AUTORIZZATE, AL FINE DI GARANTIRE UN'AREA DI LAVORO SICURA E PRIVA DI INTERFERENZE.



AVVERTIMENTO !!!

IL PERSONALE ADDETTO ALLE OPERAZIONI DEVE INDOSSARE SEMPRE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) ADEGUATI, QUALI: CASCO, GUANTI, SCARPE ANTINFORTUNISTICHE E TUTA DA LAVORO, PER RIDURRE IL RISCHIO DI LESIONI IN CASO DI INCIDENTI.

Queste specifiche, se seguite scrupolosamente, garantiranno che tutte le fasi di carico, sollevamento, movimentazione e trasporto della macchina vengano eseguite in condizioni di massima sicurezza, minimizzando i rischi di incidenti e proteggendo sia il personale sia l'integrità dell'attrezzatura.

3.1.1. CARATTERISTICHE E SPECIFICHE DEI SISTEMI DI SUPPORTO

Componente	Descrizione tecnica	Funzione
Ruote posteriori	Pneumatiche tipo "tractor", scolpite, dimensioni tipiche 16×6.50–8	Garantire trazione e stabilità su terreni difficili
Ruote anteriori pivottanti	Ruote direzionali montate su supporti orientabili	Facilitare la manovrabilità in spazi stretti

Componente	Descrizione tecnica	Funzione
Trasmissione alle ruote	Meccanica o idrostatica, con bloccaggio differenziale	Controllo progressivo della velocità e migliore aderenza
Sterzo indipendente	Frizioni su ciascuna ruota posteriore o manopole idrauliche	Miglior controllo direzionale e sterzata precisa
Struttura portante rinforzata	Telaio in acciaio saldato, nervato	Supportare il peso del gruppo di taglio e resistere a sollecitazioni intense
Altezza di taglio regolabile	Generalmente da 20 a 80 mm	Adattare il lavoro al tipo di vegetazione



PERICOLO !!!

LA PERDITA DI STABILITÀ RAPPRESENTA UN GRAVE PERICOLO PER L'OPERATORE E PER LA SICUREZZA GENERALE DURANTE IL LAVORO O IL TRASPORTO.



PERICOLO !!!

IL PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO PUÒ VERIFICARSI DURANTE MANUTENZIONE O MALFUNZIONAMENTI. NONOSTANTE LE MISURE DI SICUREZZA, IL RISCHIO RESIDUO PERSISTE PER ERRORI UMANI O SITUAZIONI IMPREVISTE.



AVVERTIMENTO !!!

IL PERSONALE ADDETTO ALLE OPERAZIONI DEVE INDOSSARE SEMPRE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) ADEGUATI, QUALI: CUFFIE ANTIRUMORE, GUANTI, SCARPE ANTINFORTUNISTICHE E TUTA DA LAVORO, PER RIDURRE IL RISCHIO DI LESIONI IN CASO DI INCIDENTI.

4. UTILIZZO DELLA MACCHINA



AVVERTIMENTO !!!

UTILIZZARE SEMPRE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE, GUANTI DA LAVORO, TUTA DA LAVORO E CUFFIE ANTIRUMORE).

PERICOLO !!!

PRIMA DELL'UTILIZZO DELLA MACCHINA ASSICURARSI CHE NEL RAGGIO DI 70 METRI NON CI SIANO PERSONE O ANIMALI.

LAVORANDO IN PROSSIMITÀ DI ABITAZIONI O STRADE RISPETTARE LE DISTANZE DI SICUREZZA: 5 METRI LATERALMENTE, 10 METRI POSTERIORMENTE.

ATTENZIONE !!!

PRIMA DELL'UTILIZZO VERIFICARE E RIPRISTINARE SEMPRE IL LIVELLO DELL'OLIO NEL GRUPPO DI TRASMISSIONE SINO AL LIVELLO OTTIMALE.

PERICOLO !!!

TENERE SEMPRE GLI OLI ED I GRASSI AL DI FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. LEGGETE SEMPRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE E LE PRECAUZIONI INDICATE SUI CONTENITORI. EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE. DOPO L'UTILIZZO LAVARSI ACCURATAMENTE E A FONDO. TRATTARE GLI OLI USATI IN CONFORMITÀ CON LE LEGGI VIGENTI ANTINQUINAMENTO.

4.1. PRIMA DELL'USO

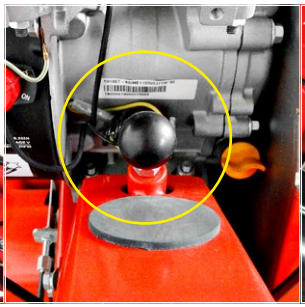
Prima di mettere in funzione la macchina, eseguire le operazioni:

- **Controllare che sia perfettamente in ordine, che i lubrificanti siano al giusto livello e che tutti gli organi soggetti ad usura e deterioramento siano pienamente efficienti;**
- **Verificare, prima della messa in funzione che protezioni antinfortunistiche fornite smontate per ragioni di trasporto, siano state correttamente installate.**
- **Verificare il serraggio e la tenuta delle viti e dadi, eventualmente riserrarli.**
- **Regolare il manubrio in una posizione corretta** *(Img. 1 regolazione in altezza - Img. 2 regolazione destra/sinistra)*
- **Regolare l'altezza di taglio** *(Img. 3*

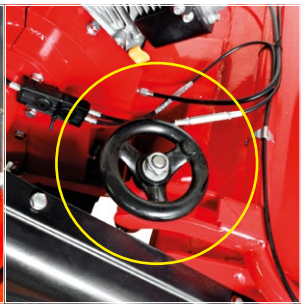
Percorrere un breve tratto e controllare che il lavoro ottenuto sia soddisfacente; nel caso non lo fosse, è necessario rivedere le regolazioni.



Img. 1



Img. 2



Img. 3

4.2. AZIONAMENTO DELLA MACCHINA

Prima di utilizzare la macchina procedere come segue:

1. **Spostare la leva dell'acceleratore in avanti** *(Img. 4)***.**
2. **Avviare il motore tirando lo starter manuale** *(Img. 7)* **(leggere attentamente il manuale del motore);**
3. **Se il motore è freddo chiudere l'aria** *(Img. 7)* **prima di mettere in moto. Dopodiché spostare la leva dell'acceleratore nella posizione MAX lasciando il motore in funzione per circa 30 secondi;**
4. **Per impostare la velocità massima di rotazione del motore spostare la leva dell'acceleratore** *(Img. 4)* **fino alla massima estensione (se il motore è freddo, lasciarlo riscaldare alla massima velocità per circa 1 minuto);**

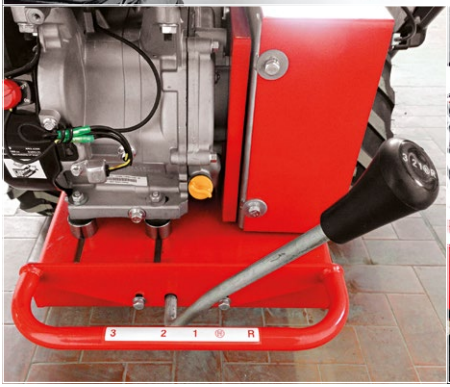
5. **Con la mano destra impugnare la leva del cambio** *(Img. 6)* **ed inserire la marcia desiderata.**
6. **Abbassare lentamente la leva rossa posta sulla destra del manubrio in modo da azionare il rotore di taglio;**
7. **Spingere lentamente verso il basso il blocco di sicurezza, leva bianca,** *(Img. 6)* **ed abbassare la leva rossa per mettere in movimento la macchina.**
8. **Per cambi di direzione utilizzare le leve posizionate sotto le manopole** *(Img. 4-5)***.**

Img. 4



Img. 5





Img. 6



Img. 7

4.3. SICUREZZA

La sicurezza non è mai troppa. Quando utilizzi una trincia, indossa sempre l'equipaggiamento di protezione individuale: guanti, occhiali, cuffie antirumore e scarpe antinfortunistiche. Lavora solo con buona visibilità, evitando pendenze troppo ripide (oltre il 20–25%). Tieni lontani bambini, animali e persone non coinvolte nelle operazioni. Non apportare modifiche alla macchina e segui sempre le istruzioni del manuale.

4.4. MOVIMENTO E GUIDA

Questa trincia è semovente: ciò significa che una volta in moto, avanza da sola grazie alla trazione sulle ruote. È dotata di tre marce avanti e una retromarcia, quindi può adattarsi a diverse situazioni. Le ruote scolpite garantiscono una buona aderenza anche su terreni sconnessi. Il manubrio, che può essere regolato in altezza e lateralmente, ti permette di lavorare in modo comodo anche vicino a recinzioni o muri.

4.5. MODALITÀ DI LAVORO

La trincia a motore TM 60 è progettata per tagliare e sminuzzare erba, sterpaglie e rovi. È perfetta per tenere in ordine incolti, frutteti, uliveti, vigneti, ma anche per lavori lungo bordi strada e fossi. Prima di iniziare, imposta l'altezza di taglio desiderata (2 e 8 cm) usando l'apposita leva. Scegli poi la marcia giusta: la prima è indicata per vegetazione fitta o terreno irregolare, mentre la seconda va bene per erba più leggera su superfici piane. Cammina sempre accanto alla macchina mantenendo un'andatura regolare: non forzarla e lascia che siano il motore e i coltelli a fare il lavoro.

Durante l'uso, evita di passare sopra sassi, ceppi o rami troppo grossi: potrebbero danneggiare i coltelli o bloccare il rotore. In caso di blocco improvviso, spegni subito il motore prima di tentare qualsiasi intervento.

4.6. ARRESTO DELLA MACCHINA

Se si desidera interrompere il movimento della macchina, rilasciare la leva sinistra sull'impugnatura del manubrio. La corsa della macchina si arresta ma il rotore continua a girare. Quest'ultimo si arresta immediatamente dopo aver rilasciato la leva destra sulla maniglia e viene perciò fermato dal freno di sicurezza. Per spegnere il motore utilizzare la leva dell'acceleratore posizionato sulla parte destra del manubrio. Prima di eseguire qualsiasi attività sulla macchina spegnere il motore, attendere fino a quando la trincia si arresta completamente e staccare il filo della candela.

5. REGOLAZIONI

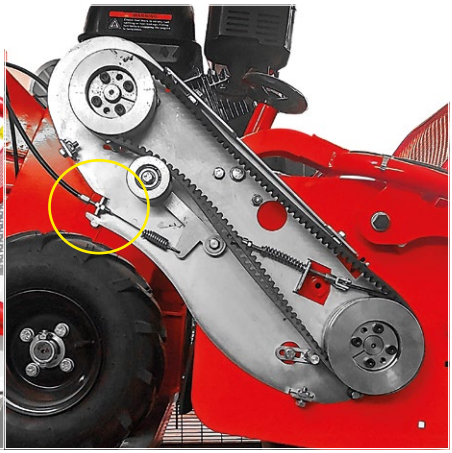
5.1. CONTROLLO E REGOLAZIONE DELLA TENSIONE DELLE CINGHIE

Per controllare la tensione delle cinghie di trasmissione, procedere nel seguente modo:

- **Rimuovere il carter di protezione delle cinghie svitando i 4 bulloni** *(Img. 9)* **che lo fissano al telaio;**
- **Verificare il corretto tensionamento.**



Img. 9



Img. 10

Il controllo della tensione delle cinghie va eseguito applicando una forza di circa 10-15 kg sul centro del gruppo cinghie: il tensionamento risulta corretto se queste si inflettono di circa 10 mm.
Altrimenti procedere alla regolazione nel seguente modo:

- **Tenendo ferma la vite, allentare il controdado** *(Img. 10)***;**
- **Avvitare il dado di tensionamento se le cinghie risultino essere lente (flessione delle cinghie superiore a 10 mm); svitarlo se le stesse risultino troppo tese (flessione delle cinghie inferiore a 10 mm).**
- **Riavvitare il controdado;**
- **Riposizionare il carter di protezione delle cinghie nella sua posizione originale.**

5.2. SOSTITUZIONE CINGHIE

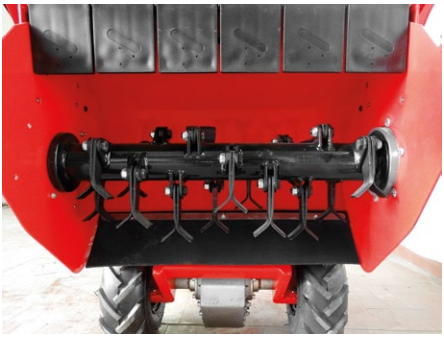
- **Rimuovere il carter di protezione** *(Img. 9)* **delle cinghie allentando le 4 viti che lo fissano al telaio;**
- **Svitare il controdado** *(Img. 10)* **ed il dado di tensionamento, allentando completamente il tiro delle cinghie, fino a consentirne l'estrazione dalle rispettive sedi, partendo dalla posizione più esterna;**
- **Reinserire le nuove cinghie in successione contraria a quanto fatto per lo smontaggio.**
- **Regolare la tensione delle cinghie secondo le indicazioni precedentemente descritte;**
- **Regolata correttamente la tensione delle cinghie, tenendo bloccato il dado** *(Img. 10)***, avvitare energicamente il controdado;**
- **Riposizionare il carter di protezione** *(Img. 9)* **nella sua posizione originale.**

6. MANUTENZIONE

Una manutenzione appropriata e regolare garantisce una lunga durata dell'attrezzo, evita guasti e consente di risparmiare tempo e costi di riparazioni.
I controlli periodici e le operazioni di manutenzione descritti in questo paragrafo devono essere eseguiti da personale qualificato nei tempi e nei modi prescritti. Il mancato rispetto delle indicazioni può compromettere il funzionamento e la durata della macchina, e conseguentemente invalidare la garanzia.
La frequenza delle operazioni di manutenzioni indicate si riferiscono a normali condizioni d'impiego: esse devono essere intensificate in caso di condizioni d'impiego gravose.
Riparazioni, manutenzione e modifiche che non rientrano tra quelle menzionate in questo paragrafo NON devono essere eseguite senza prima aver consultato il costruttore o il rivenditore. Il costruttore, se ritiene opportuno, può fornire l'autorizzazione all'esecuzione di riparazioni assieme alle necessarie istruzioni. Riparazioni o operazioni di manutenzione errate o inappropriate possono comportare un malfunzionamento, danni all'attrezzo ed essere causa di rischi per l'operatore.

6.1. SOSTITUZIONE DEI COLTELLI

Per ottenere un perfetto funzionamento della trinciatrice occorre controllare frequentemente (almeno ogni 4 ore di lavoro) che gli utensili siano in buone condizioni e perfettamente fissati da bulloni di serraggio; qualora fossero rotti o usurati è opportuno sostituirli con pezzi nuovi procedendo come segue:



1. **La macchina deve trovarsi su una solida piastra di supporto e deve essere fissata in modo che il coltello possa essere facilmente accessibile e non si possa verificare un movimento imprevisto della macchina;**
2. **Fare molta attenzione quando si smontano i coltelli, i bordi sono molto affilati. Proteggere le mani con i guanti da lavoro;**
3. **Il motore deve essere spento e il filo della candela scollegata;**
4. **Smontare tutti i coltelli usurati o danneggiati;**
5. **Accoppiare i nuovi coltelli dello stesso peso;**
6. **Montare sul supporto le coppie di coltelli dello stesso peso e diametralmente opposte;**
7. **Sistemare le coppie più pesanti alle due stremità del rotore e le coppie più leggere al centro;**
8. **Sostituiti i coltelli, fissare le viti ai dadi. Se i coltelli sono stati montati correttamente il rotore deve girare senza vibrazioni.**

6.2. ROTORE

L'albero rotore è stato preventivamente equilibrato elettronicamente. In caso di sostituzione di un utensile è consigliabile sostituire tutta la serie. Non montare gli utensili originali può essere causa di vibrazioni della macchina o di rottura di cuscinetti di rotolamento. La sostituzione delle parti danneggiate deve essere effettuata esclusivamente da personale specializzato, presso i rivenditori autorizzati



AVVERTIMENTO !!!

SOSTITUIRE UN UTENSILE PER VOLTA, CON RICAMBI ORIGINALI, IN MODO CHE QUESTI SIANO REINSTALLATI SEMPRE CON IL CORRETTO ORIENTAMENTO. QUANDO GLI UTENSILI SONO CONSUMATI BISOGNA SOSTITUIRE L'INTERO SET DI UTENSILI. SOSTITUIRNE SOLO ALCUNI È SICURA CAUSA DI SBILANCIAMENTO DEL ROTORE CHE PUÒ COMPROMETTERE L'AFFIDABILITÀ DELLA MACCHINA E CAUSARE RISCHI ALL'OPERATORE.

PERICOLO !!!

PRIMA DI PROCEDERE ALL'ISPEZIONE DEGLI UTENSILI SPEGNERE IL MOTORE DEL TRATTORE, AZIONARE IL FRENO DI STAZIONAMENTO E DISINSERIRE LA PRESA DI FORZA; PROCEDERE SUCCESSIVAMENTE AD ALZARE LA TRINCIATRICE CON IL SOLLEVATORE DEL TRATTORE ED APPLICARE DEI SUPPORTI DI SOSTEGNO IN MODO DA EVITARE L'ACCIDENTALE CADUTA.

PERICOLO !!!

GLI UTENSILI USURATI POSSONO ESSERE MOLTO AFFILATI!

6.3. BANDELLE ANTERIORI DI PROTEZIONE

Le bandelle di protezione devono essere sempre in buono stato per evitare possibili lanci di materiale nella zona anteriore. Sostituirle immediatamente anche se leggermente usurate. Per la sostituzione occorre:

- **Rimuovere la coppiglia su uno dei due lati della macchina e sfilare l'asta porta bandelle.**
- **Effettuare la sostituzione delle bandelle danneggiate.**
- **Riposizionare l'asta porta bandelle e rimettere la coppiglia.**



PERICOLO !!!

PRIMA DI INIZIARE IL LAVORO È NECESSARIO VERIFICARE L'EFFICIENZA DELLE BANDELLE ANTERIORI. QUESTE DEVONO POTER RUOTARE LIBERAMENTE SUL PERNO DI FISSAGGIO E DEVONO ESSERE PERFETTAMENTE INTEGRE E NON USURATE.

6.4. CONTROLLO E SOSTITUZIONE OLIO GRUPPO DI TRASMISSIONE



PERICOLO !!!

PRIMA DI TOCCARE IL GRUPPO DI TRASMISSIONE, ACCERTARSI CHE LA SUA SUPERFICIE SIA SUFFICIENTEMENTE RAFFREDDATA.

Controllare il livello dell'olio ogni 50 ore, assicurandosi che questo sia a filo del foro filettato chiuso dal tappo. Per effettuare tale operazione è indispensabile rimuovere le viti che bloccano la protezione in plastica sul gruppo scatola, il quale impedisce l'accesso. In caso contrario rabboccare olio fino a ripristinare il corretto livello.

Eseguire il cambio d'olio:

- **Dopo le prime 25 ore di lavoro;**
- **Ogni 400 ore di lavoro.**



ATTENZIONE !!!

VERIFICARE FREQUENTEMENTE LA PRESENZA DI POSSIBILI PERDITE D'OLIO ATTRAVERSO ISPEZIONI VISIVE, ED IN CASO ESEGUIRE IMMEDIATAMENTE LA NECESSARIA MANUTENZIONE.

EVITARE DI RIVERSARE OLIO SUL TERRENO DURANTE I RABBOCCHI O IL CAMBIO DELL'OLIO.

6.5. MANUTENZIONE ORDINARIA

Operazione	Descrizione	Frequenza consigliata
Controllo livello olio motore	Verificare e rabboccare l'olio motore con olio conforme alle specifiche	Ogni 8-10 ore di utilizzo
Cambio olio motore	Sostituire l'olio motore con quello raccomandato dal produttore	Ogni 50 ore o ogni stagione
Pulizia filtro aria	Rimuovere polvere e detriti; sostituire se danneggiato	Ogni 10 ore di utilizzo o più spesso in ambienti polverosi
Controllo candela	Pulire o sostituire la candela	Ogni 25 ore o se si riscontrano problemi di accensione
Controllo e affilatura lame	Verificare usura, rimuovere residui; affilare o sostituire lame usurate	Dopo ogni 10-15 ore di lavoro
Lubrificazione parti mobili	Applicare grasso o olio su cuscinetti, snodi e perni	Ogni 10 ore o secondo manuale specifico
Controllo pressione pneumatici	Verificare e mantenere la pressione corretta delle ruote	Prima di ogni utilizzo
Controllo sistema frenante e sterzo	Verificare corretto funzionamento e assenza di giochi	Ogni 20 ore o se si notano anomalie
Pulizia generale macchina	Rimuovere erba, polvere e sporco da motore, gruppo taglio e ruote	Dopo ogni utilizzo
Verifica bulloneria e fissaggi	Controllare e serrare viti, bulloni e fissaggi	Ogni 20 ore o prima di lavori intensi



AVVERTIMENTO !!!

PRIMA DI INIETTARE GRASSO LUBRIFICANTE NEGLI INGRASSATORI, È NECESSARIO PULIRLI CON CURA PER IMPEDIRE CHE FANGO, POLVERE O ALTRI CORPI ESTRANEI SI MESCOLINO CON IL GRASSO FACENDO DIMINUIRE L'EFFETTO DELLA LUBRIFICAZIONE.

NELL'ESEGUIRE IL RIPRISTINO O IL RICAMBIO DELL'OLIO È CONSIGLIABILE USARE LO STESSO TIPO USATO IN PRECEDENZA EVITANDO DI MESCOLARE OLI DI CARATTERISTICHE DIFFERENTI. DOPO LE PRIME ORE LAVORATIVE CONTROLLARE CHE TUTTA LA BULLONERIA SIA BEN SERRATA E CONTROLLARE SPESSO ANCHE TUTTE LE PROTEZIONI DELLA TRINCIATRICE.

7. TABELLA RICERCA GUASTI

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
Motore non si avvia	Carburante esaurito o di scarsa qualità	Controllare e rifornire carburante, usare carburante fresco
	Candela sporca o difettosa	Pulire o sostituire la candela
	Filtro aria intasato	Pulire o sostituire il filtro aria
	Interruttore di emergenza attivato	Resettare l'interruttore

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
Motore si spegne improvvisamente	Serbatoio carburante vuoto o filtro intasato Sovraccarico macchina Problemi al sistema di raffreddamento	Rifornire carburante e pulire filtro Ridurre il carico o lavorare con vegetazione meno fitta Verificare il raffreddamento, pulire griglie e ventole
Trincia non taglia bene	Lame usurate o danneggiate Altezza di taglio impostata troppo alta Materiale troppo spesso o duro	Affilare o sostituire le lame Regolare l'altezza di taglio Effettuare tagli più piccoli o passaggi multipli
Usura anticipata degli utensili	Terreno sassoso Altezza di taglio degli utensili troppo bassa.	Perlustrazione preventiva del terreno Regolare l'altezza di taglio
Rumorosità o vibrazioni della macchina	Viti o bulloni allentati Lama sbilanciata Cuscinetti usurati o danneggiati	Controllare e serrare tutte le viti Bilanciare o sostituire la lama Sostituire i cuscinetti
Ruote difficili da sterzare	Sterzo bloccato o danneggiato Pneumatici sgonfi o danneggiati	Lubrificare o sostituire componenti sterzo Gonfiare o sostituire pneumatici
Rumori anomali durante il funzionamento	Componenti mobili usurati o danneggiati Presenza di corpi estranei nel gruppo di taglio	Ispezionare e sostituire parti usurate Rimuovere corpi estranei e pulire la zona

8. PARTI DI RICAMBIO

USARE ESCLUSIVAMENTE RICAMBI ORIGINALI

Le ordinazioni delle parti di ricambio devono essere effettuate tramite vostro concessionario e devono essere sempre corredate dalle seguenti informazioni:

- **Tipo, modello e numero di matricola. Tali dati sono stampigliati nell'apposita targhetta di cui è dotata ogni macchina;**
- **Numero di codice del particolare richiesto rilevabile dal catalogo ricambi;**
- **Descrizione del particolare e quantità richiesta;**
- **Mezzo di trasporto. Nel caso in cui questa voce non sia specificata, la ditta costruttrice, pur dedicando a questo servizio una particolare cura, non risponde di eventuali ritardi di spedizione dovuti a cause di forza maggiore;**
- **Le spese di trasporto si intendono sempre a carico del destinatario. La merce viaggia a rischio e pericolo del committente anche se venduta a franco destino.**

9. GARANZIA

Ai sensi del D.Lgs 206/2005 ("Codice del Consumo"), tutti i prodotti sono coperti dalla garanzia legale in favore del Consumatore, in caso di difetto di conformità.

9.1. DURATA DELLA GARANZIA

La garanzia legale dura 2 anni dalla consegna del bene oppure 1 anno se fatturazione ad aziende con partita IVA, come da norme vigenti, e deve essere fatta valere dal consumatore entro due mesi dalla scoperta del

difetto: occorre quindi conservare sempre la prova d'acquisto (Fattura).

9.2. CONTENUTO DELLA GARANZIA

In presenza di un vizio di conformità, il consumatore ha diritto, a sua scelta, alla riparazione o sostituzione del bene difettoso da parte del venditore, senza addebito di spese, salvo che il rimedio richiesto sia impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro. Se sostituzione o riparazione non sono possibili il consumatore ha comunque diritto alla riduzione del prezzo o ad avere indietro una somma, commisurata al valore del bene, a fronte della restituzione al venditore del prodotto difettoso.

9.3. OBBLIGHI DEL VENDITORE

Il venditore dovrà:
Prendere in consegna il prodotto difettoso per verificare se il malfunzionamento dipenda o meno da un vizio di conformità. In particolare: per i difetti che si manifestano nei primi sei mesi dalla data di consegna del prodotto la verifica è sempre a carico del venditore in quanto si presume che esistessero al momento della consegna; successivamente, nel solo caso in cui il malfunzionamento non dipenda da un vizio di conformità, può essere chiesto al consumatore il rimborso del costo, ragionevole e preventivamente indicato, che il venditore abbia sostenuto per la verifica; riscontrato il vizio di conformità, effettuare la riparazione o la sostituzione del bene entro un congruo tempo dalla richiesta e senza addebito di spese al consumatore.

9.4. GARANZIA LEGALE PER AZIENDE CON PARTITA IVA

Si precisa che, per quanto attiene la Garanzia per vizi dei prodotti, sono riconosciuti alle aziende con partita IVA tutti i diritti previsti dagli articoli 1490 e seguenti del Codice Civile, che prevede la Garanzia legale di 12 mesi. In particolare, può far valere la garanzia, purché denunci il vizio del prodotto entro 8 giorni dalla scoperta e prima del decorso dell'anno dalla consegna dello stesso.

9.5. ESCLUSIONE DALLA GARANZIA

Sono escluse dalla garanzia tutte le parti soggette ad usura o di normale consumo come: mazze, coltelli, viti, dadi, guarnizioni, perni, olio, tubi idraulici, parti elettriche ed elettroniche ecc…

9.6. DECADIMENTO

La garanzia decade nei seguenti casi:

- **Se si verifica un errore di manovra imputabile all'operatore;**
- **Il danno è imputabile ad una insufficiente o scorretta manutenzione;**
- **Danni generati da montaggio di pezzi non originali od a seguito di riparazioni eseguite dall'utilizzatore senza il consenso della ditta costruttrice;**
- **Qualora non vengano seguite le istruzioni dettagliate nel presente manuale;**
- **Tutti i pezzi difettosi devono essere messi a disposizione del fornitore;**
- **Per una richiesta di garanzia l'attrezzo deve essere accompagnato dal certificato di garanzia compilato e da prova d'acquisto (Fattura o scontrino);**
- **Al momento della consegna il Cliente ha l'onere di esaminare attentamente il prodotto al fine di verificarne la corrispondenza rispetto alla quantità e qualità pattuite, appurando altresì l'esistenza di difetti evidenti provocati dal trasportatore durante la spedizione e dunque non imputabili al venditore;**
- **Qualora il cliente riscontri difetti o difformità è tenuto a firmare con riserva la bolla di consegna e di portare subito a conoscenza il venditore tramite email entro i successivi 8 giorni, a pena di decadenza della garanzia. Decorso tale termine, la fornitura si intenderà accettata senza riserve dal Cliente, con la conseguente rinuncia dello stesso a contestare qualsiasi difetto nel prodotto.**

Note

10. CERTIFICATO CE

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

DECLARATION CE OF CONFORMITY

CE

Ai sensi dell'allegato II.1.A della Direttiva 2006/42/CE "Macchine"
Pursuant to Annex II.1.A of Directive 20006/42/EC "Machinery"

IL FABBRICANTE / *THE MANUFACTURER*

GIEMME MACHINERY S.r.l., Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG) - Tel. 075 901153
P. Iva 03235510546

AUTORIZZA IN QUALITÀ DI SOGGETTO GIURIDICO / *AUTHORIZES AS A LEGAL ENTITY*

GIEMME MACHINERY S.r.l. a costituire il fascicolo tecnico della macchina oggetto della presente dichiarazione presso gli uffici tecnici della società con sede legale in Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG).
GIEMME MACHINERY S.r.l. to create the technical file of the machine which is the subject of this declaration at the technical offices of the company with registered office in Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG).

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE LA MACCHINA:
ECLARES UNDER ITS OWN RESPONSIBILITY THAT THE MACHINE:

Denominazione *Name*	**Modello** *Model*	**Matricola** *Serial number*	**Anno** *Year*
TRINCIA • *FLAIL MOWER*	**TM 65**		

È CONFORME AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PERTINENTI PREVISTI DALLA DIRETTIVA 2006/42/CE "MACCHINE"

Sono state applicate le seguenti norme tecniche armonizzate e/o specifiche:
UNI EN ISO 12100:2010 Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione, valutazione del rischio e riduzione del rischio

La Ditta s'impegna a trasmettere, in risposta a una richiesta adeguatamente motivata delle autorità nazionali, informazioni pertinenti alla macchina in argomento; tale impegno comprende le modalità di trasmissione e lascerà impregiudicati i diritti di proprietà intellettuale della macchina in oggetto.

COMPLIES WITH THE RELEVANT ESSENTIAL SAFETY REQUIREMENTS PROVIDED FOR BY DIRECTIVE 2006/42/EC "MACHINERY"

The following harmonized and/or specific technical standards have been applied:
UNI EN ISO 12100:2010 Safety of machinery - General principles for design, risk assessment and risk reduction

The Company undertakes to transmit, in response to a duly motivated request from national authorities, information pertinent to the machine in question; this undertaking includes the methods of transmission and will leave the intellectual property rights of the machine in question unprejudiced.

Valfabbrica (PG)
25 Luglio 2025

Timbro e firma de legale rappresentante
Signature and seal of the legal representative

Sig. MASSIMO GUBBIOTTI

GIEMME MACHINERY s.r.l.
Voc. Fornace, 2
06029 VALFABBRICA (Perugia)
P. IVA 03235510546
Cod. SDI USAL8PV

11. CERIFICATO DI GARANZIA

CERTIFICATO DI GARANZIA

WARRANTY CERTIFICATE; CERTIFICAT GARANTIE; ZERTIFIKAT GARANTIE; CERTIFICADO GARANTIA.

Gentile cliente,
cogliamo l'occasione per ringraziarla e per complimentarcicon Lei per aver scelto un prodotto Giemme Machinery. **Le condizioni di validità della garanzia sono quelle indicate nel manuale di uso e manutenzione della macchina**.

Dear customer,
we take this opportunity to thank you and congratulate you on choosing a Giemme Machinery product. ***The warranty conditions are given in the specified machine use and maintenance manual.***

Cher client,
nous tenons à vous remercier et à vous féliciter pour avoir choisiun produit Giemme Machinery.
Les conditions de garantie sont celles indiquées dans le manuel d'utilisation et de manutention de la machine.

Sehr geehrter Kunde,
Wir möchten diese Gelegenheit nutzen, um Ihnen zu danken und Ihnen dazu zu gratulieren, dass Sie sich für ein Produkt von Giemme Machinery entschieden haben. ***Die Bedingungen für die Gültigkeit des Mängelanspruchs sind in der Bedienungs- und Wartungsanleitung der Maschine angegeben.***

Estimado cliente,
aprovechamos esta oportunidad para agradecerle y por felicitarlo por elegir un producto Giemme Machinery. ***Las condiciones de garantía son las indicadas en el manual de uso y mantenimiento de la máquina.***

Denominazione *Name*	**Modello** *Model*	**Matricola** *Serial number*	**Anno** *Year*
TRINCIA • *FLAIL MOWER*	**TM 65**		

Valfabbrica (PG)
25 Luglio 2025

Timbro e firma de legale rappresentante
Signature and seal of the legal representative
Sig. MASSIMO GUBBIOTTI

GIEMME MACHINERY s.r.l.
Voc. Fornace, 2
06029 VALFABBRICA (Perugia)
P. IVA 03235510546
Cod. SDI USAL8PV

GIEMME MACHINERY S.r.l.
Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG) - ITALY - Telefono: +39 075 90 11 53 - Emal: info@giemmemachinery.com - P. Iva 03235510546





MACHINERY ★★★



GIEMME MACHINERY S.r.l.
Vocabolo Fornace, 2 - 06029 Valfabbrica (PG) - ITALY
Tel.: +39 075 90 11 53 - Email: info@giemmemachinery.com
www.giemmemachinery.com